

function get\_style855 () { return "none"; } function end855\_ () { document.getElementById('nju855').style.display = get\_style855(); } (AGI) - Perugia, 17 apr. - Sono circa 1500 i militari impegnati attualmente nelle zone terremotate dell'Abruzzo e, per necessità di ordine pubblico, si sta organizzando un ulteriore contingente di circa 700 militari per operazioni di supporto, anti sciacallaggio e altro. A riferirlo oggi il sottosegretario alla difesa Giuseppe Cossiga, parlando con i giornalisti a margine della sua visita alla Scuola di lingue estere dell'Esercito di Perugia. Il sottosegretario Cossiga ha ricordato che i militari impegnati in Abruzzo "hanno fatto moltissimo" e "hanno svolto un ruolo importantissimo nelle fasi dell'emergenza e tuttora lo stanno svolgendo". "Questa e' una prova ulteriore di quanto, soprattutto in questi momenti di emergenza - ha affermato Cossiga - le forze armate, che sono destinate e preparate a fare altro, in realtà riescono a risultare particolarmente efficaci in queste attività". Il sottosegretario alla difesa ha quindi spiegato che in Abruzzo, in particolare "il reggimento degli Alpini è molto presente" e che "tutte le forze armate sono impegnate" compresa l'Aeronautica e la Marina, con i loro elicotteri e strutture mediche. "Per la configurazione del terreno ovviamente l'esercito è quello che gioca il ruolo più importante" ha proseguito Cossiga che ha ricordato come, già in passato, per gli eventi tragici del Friuli negli anni 80, la Marina si dotò di navi da sbarco, finanziate con fondi della Protezione civile, poiché per la configurazione dell'Italia, molto spesso, il modo più semplice di portare aiuto è dal mare. Il sottosegretario alla difesa ha quindi ricordato che sono 8500 i militari italiani impegnati all'estero. "I nostri soldati professionisti - ha concluso - o sono all'estero, o si stanno addestrando o si stanno riconfigurando per andare all'estero.

Quindi possiamo essere utili nell'emergenza ma non si può pensare che nell'anno, anno e mezzo che sarà necessario per risolvere tutte le criticità in Abruzzo, questo compito possa essere affidato ai militari. Le forze armate faranno comunque la loro parte".

Oltre 1.500 persone, 170 tra escavatori, ruspe, torri di illuminazione, oltre 100 mezzi ruotati, 20 elicotteri e sette aerei: sono queste le cifre principali dell'impegno delle forze armate italiane alle operazioni di soccorso per il terremoto in Abruzzo. Lo ricorda una nota dello Stato Maggiore Difesa, che elenca pure le tipologie degli interventi effettuati a partire dalle prime ricognizioni dei reggimenti con sede a L'Aquila e Chieti. Gli interventi sono diretti dal gen. b. Maurizio Fioravanti. Il Comando Operativo di vertice Interforze (COI) - sottolinea SMD - ha inviato sul posto lo staff dell'ITA-JFHQ, il nuovo comando interforze di reazione rapida, che sta operando presso il centro di Direzione Comando e Controllo della Protezione Civile (DICOMAC). Altri militari operano - talvolta come responsabili - presso i Centri Operativi Misti (COM).

I militari hanno rimosso le macerie degli edifici crollati, in particolare ad Onna; allestito e gestito tendopoli a L'Aquila, sull'aeroporto di Preturo, ad Onna, Prata d'Ansidonia e in altre località; allestito e gestito una cucina da campo da 4000 pasti al giorno a L'Aquila e tre da 500 pasti allestite presso il 33° Reggimento artiglieria terrestre e Campo di Pile; contribuito a ripristinare e far funzionare il tratto ferroviario L'Aquila-Terni con 26 capistazione e tre macchinisti militari; gestito le attività di volo a Preturo per gli elisoccorsi e le ricognizioni; ripristinato viabilità e svolto scorte a L'Aquila, S. Elia, S. Demetrio e S. Felice d'Ocre; allestito posti di medicazione avanzati a Preturo e nella tendopoli di Lucoli, vicino Poggio Piceno; supportato la viabilità ai varchi del centro storico dell'Aquila; partecipato a sistemare la rete idrica e l'approntamento di 17 shelters wc/docce; condotto le attività di urbanizzazione dei campi in termini di allestimento di impianti elettrici interni ed esterni, ripristino viabilità interna mediante posa di stabilizzato di cava.

L'Arma dei Carabinieri partecipa con 2000 militari del Comando regionale "Abruzzo", rinforzati da altri 300 tratti dalle regioni vicine e da alcuni elementi specialistici. Tra questi, segnala SMD,

vi sono sette unità cinofile per la ricerca di dispersi; un nucleo per l'identificazione delle vittime di disastri; un'aliquota del Comando carabinieri per la tutela della salute, addetta in particolare al controllo della salubrità delle acque; 16 stazioni mobili in sostituzione delle caserme danneggiate; due elicotteri con compiti di ricognizione e trasmissione delle immagini; nuclei di collegamento dotati di apparati satellitari avanzati.

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come " [Comprare kamagra oral jelly 100mg](#) " o " [Kamagra Oral Jelly](#) " sono

molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce "

[kamagra 100mg](#)

". Le questioni, come "

[Comprare kamagra 100mg](#)

", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end855\_());